



Nata a Treviso, dove risiede (dopo un'esperienza lunga di vita e lavoro, come traduttrice e interprete, a Londra e Roma), **Alessandra Schiavinato** si esprime nella grafica e nella pittura con una felicità cromatica ed esecutiva non comuni. La sua formazione esordisce con studi scientifici e linguistici, tuttavia, a circa 16 anni, inizia a dipingere con gli acquerelli, accostandosi alla pittura botanica. La sua natura onnivora ed entusiasta, la porta agli studi artistici, iniziati presso la Scuola Internazionale di Illustrazione di Sarmede, per poi ampliarsi con la grafica, l'incisione, il libro d'artista, approfondendo sia diverse tecniche incisorie, dirette e non (puntasecca, acquaforte, ceramolle), sia metodologie più sperimentali, che trovano la via più congeniale integrandosi con pittura, disegno, acquerello, collage, fotografia, calligrafia, ecoprinting e fiber art, partecipando a mostre internazionali, di Grafica d'Arte, Libro d'Artista e Mail Art.

ALESSANDRA SCHIAVINATO

Vernice Fresca

Mostra a cura di Veronica Longo

Inaugurazione
Sabato 5 luglio 2025 - ore 18:30

Per l'occasione, il duo **SerialKitchen** propone *La tristezza delle tende da sole*, brani inediti tratti dal loro primo album



CONTR0SEGNO

Via Napoli 201, 80078, Pozzuoli, NA

Aperta fino al 19 luglio, tutti i pomeriggi
orario 17:00-21:00, eccetto il mercoledì.
Sabato e domenica 10:30-13:30, 17:00-21:00.

INGRESSO LIBERO

Info: **Atelier Controsegno**

Via Napoli 201 (La Pietra)
Lungomare Bagnoli, presso Cumana Dazio
+39 3332191113 - controsegno@libero.it
www.controsegno.com

  **Atelier Controsegno**

progetto grafico Controsegno



**ALESSANDRA
SCHIAVINATO**

Vernice fresca

Spirito curioso e creativo da sempre, Alessandra si mette di continuo alla prova, al fine di apprendere competenze diversificate, per trovare la sua voce, intima e personale. Fonte continua di ispirazione per le sue opere è la vita, nelle sue tante sfaccettature: i viaggi, le residenze all'estero, gli incontri con artisti, l'amore per la musica, la poesia, di cui è una lettrice e traduttrice appassionata. Poliedrica e versatile, non disdegna la contaminazione tra vari generi ed espressioni, che la spingono a misurarsi con contesti in continua evoluzione. Molto sperimentale è anche il suo approccio verso la tela, il cui supporto, dopo le iniziali imprimiture, e mescolanze dei toni, subisce un cambiamento radicale, talvolta perfino voltando l'orientamento, finché la forma, con il suo ritmo, non fuoriesce, apparendo quasi dal nulla. Tutto questo perché l'Artista, più che riprodurre quello che vede, desidera creare un mondo nuovo, in cui non esista alcun limite alla fantasia e all'emozione che può scaturire dall'opera. Senza dubbio, la sua peculiarità, è il felice accostamento tra i colori, che caratterizza la sua produzione, non preferendo una tonalità rispetto a un'altra, ma scegliendo la gradazione più pertinente alla tela o al supporto che sta dipingendo. Non a caso, Alessandra ha una modalità operativa singolare: produce personalmente i fogli che utilizza, ponendo i colori su una lastra, creando un "pattern" intrigante che è trasferito, su carte veline giapponesi, strappate in frammenti, intervenendo con pennelli o strumenti che costruisce da sé, per ricavarne segni ed effetti particolari. Ogni opera è un viaggio interiore, la cui partenza è in ciò che l'autrice sente e vive, alla ricerca di qualcosa che dialoghi con lei, ma che nessun altro riesce ancora a vedere, in un continuo conflitto tra il progetto e l'azione, tra la razionalità e l'impulso delle mani che prendono il sopravvento, portando verso una meta ignota, che emerge solo alla fine del percorso...

